Prot. n. 0027961 anno 2025 del 30/12/2025

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

CONSERVATORIO
DI MUSICA
ALESSANDRO
SCARLATTI
PALERMO

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
Alessandro Scarlatti di Palermo

DIPLOMA ACCADEMICO ORDINAMENTALE DI II LIVELLO

RITMICA DELLA MUSICA CONTEMPORANEA
Biennio II annualità - Fiati

La durata del corso è di 20 ore, il programma è suddiviso in 10 lezioni
a.a. 2025-2026.

Programma parte generale

Il ritmo
Aspetti della bidimensionalità ritmica: multiritmia e poliritmia Aspetti della bidimensionalità metrica: multimetria e polimetria Polidimensionalità del ritmo nel XX sec.
Metri e ritmi liberi con valori aggiunti aumentati e diminuiti
Gli accenti
Ictus

Partiture
Arnold Schoenberg,
Kammer Symphonie op.9 n.1- (Esposizione e cadenza)
Parte teorica: Sospensione della tonalità (1à fase), concetto di forma, motivo, forma-motivo e mutazione del ritmo ed analisi ritmica dei temi della sezione A: T1, bb. 1-6 e bb. 274-275-276; T3 bb.7-9 e bb. 56-57 e bb. 59-60; T4 bb. 9- 15 e bb. 53-61; T5 bb.16-19 e bb. 62-63;
Bibliografia:
Schoenberg, Elementi di composizione musicale;
Analisi tematica di Alban Berg;
Cancelliere, disgregazione del sistema tonale (appunti);

Igor Stravinskij,
Ottetto per fiati (1° movimento)
Parte Teorica: Linguaggio Neo-classico il recupero dal Barocco e dal Classicismo, la musica parodiata, il ritmo, il ritmo "Aksak", la metrica e il tempo;
Bibliografia:
Arom, S., Organizzazione del tempo musicale;
Cancelliere, Grammatica del linguaggio Neo-classico (appunti);

Edgard Varèse,
Octandre (1a e 2a parte)
Parte teorica: Forma e struttura “Lineare” e “Non-Lineare”, ricerca di un nuovo spazio sonoro, analisi tematica e ritmica della 1a e 2a parte;
Bibliografia:
Mahin, B., Costruzione temeporale Non-Lineare;
Cancelliere, Analisi tematica della 2a parte (appunti);

Karlheinz Stockhausen
Zeitmasse (pp. 1-2-3-10-11-12-15-28-35-65-67-68)
Parte teorica: Il serialismo in Zeitmasse– differenza tra dodecafonia, serialismo e serialismo integrale-, forma e struttura, densità e rarefazioni sonore, lo spazio e lo pseudo-silenzio, gruppi ritmici e gesti musicali, armonie ritmiche, durate del periodo d’attacco, serializzazione delle altezze, serializzazione delle durate, gruppi ritmici separati dalla serializzazione delle pause, gruppi ritmici e serializzazione delle altezze e delle dinamiche, serializzazione delle durate (complessive) delle altezze, formanti ritmiche;
Bibliografia:
Cancelliere, appunti ed analisi ritmica in partitura;

Luciano Berio
Folk songs, n. 1-8-10
Parte teorica: la musica folkloristica nella musica colta del secondo ‘900, forma musicale, la trama a strati e texture monofonica, omofonica e polifonica, strutture polimetriche inespresse, ritmi determinati e ritmi indeterminati, ritmi di origine folkloristica, fluttuazioni microtonali e notazione proporzionale.

Luciano Berio
Sinfonia

Stokhausen
In Freundschaft
Parte teorica: forma, articolazione, cenni dodecafonici, ritmi e metri liberi, aumentazioni e diminuzioni per valori esatti ed inesatti, cellule ritmiche, elaborazione delle cellule ritmiche, processi e registri, polarizzazioni, pedali melodici, segmenti di durate cronometrate, notazione proporzionale, interpolazioni.

Giacinto Scelsi
PFHAT

Ligeti
Hamburgisches Konzert
Parte teorica: Cenni dei sistemi di accordatura pitagorico, zarliniano, equabile; parziali armoniche e sistemi microtonali, forma musicale, metri simmetrici e metri asimmetrici, metri e ritmi aksak, tecniche dell’Hoketus, contrasti ritmici, multimetria e polimetria, canone, patterns additivi e sottrattivi;

Micheal Gordon,
Decasia
Parte teorica: William Duckworth relazioni con l’estetica minimalista in “the time curve prelude”; il post-minimalismo di John Adams, processo iterativo, recupero della tradizione neoclassica e il “gating” in “Short ride in a fast machine”; Micheal Gordon, “Decasia” la sinfonia ambientale e la musica per immagine, strutture ritmiche e relazioni con la forma (poliritmia, formanti ritmiche, sovrapposizioni di durate isocrone, combinazioni di 5 ritmi differenti), l’accordatura/scordatura microtonale.
Bibliografia:
Cancelliere, dispensa e scheda analisi ritmica;

Lettura ritmica in setticlavio
Schoenberg, Kammersymphonie op 9, Scherzo;
Stravinskij, Ottetto per fiati 1° movimento;
Varèse, Octandre II parte bb. 42-80;
Stockhausen, Zeitmasse cadenze 3-5;
Stockhausen, In Freundschaft sezione F (cadenze)
Berio, Folk songs n. 1 e 8 ritmi improvvisati e ritmi misurati;

Gordon, sequenze ritmiche bb. 909- 995 (solo sax e clarinetti)
Il materiale di studio è tratto dagli appunti e dalle dispense fornite durante il corso.

Esame:

- discussione orale sulle partiture affrontate durante il corso riguardanti l'evoluzione del linguaggio musicale, aspetti formali, aspetti ed evoluzioni del parametro ritmico;
- Lettura ritmica in setticlavio dalle parti prese in esame come da programma;

Palermo, 02/11/2025

Docente
Raffaele Cancelliere